

## SPORT

## BASKET

# È un Prevalle da «Carpe diem»: colpo a Calolziocorte, è finale

Con una prova di sostanza l'Imbal Carton è corsara in gara-2 per 77-72 e ora si giocherà il salto in C Gold

## C Silver play off

Sandro Marelli

Calolziocorte	72
Prevalle	77

**CARPEDIEM CALOLZIOCORTE** Butti 15, L. Meroni 17, Floreano 2, M. Meroni 15, Rusconi 10, Paonessa, Porro 5, Fontana 3, Gnechi, Ciancio 2, Cazzaniga 3. All.: Redaelli.

**IMBAL CARTON PREVALLE** Fraboni, Bergomi 9, Simoncini 13, Raskovic 24, Brunelli, Lanfredi 17, Corti 9, Ambrosi 5, Rakic. Ne: Podavini, Pezzali, Poretti. All.: Scaroni.

**ARBITRI** Baroni di Melegnano e Giordano di Carugate.

**NOTE** Parziali: 20-17; 36-36; 53-54.

**CALOLZIOCORTE.** Sono serviti quaranta minuti oltre i limiti dell'agonismo per piegare Calolziocorte, ma la ricompensa è stata immensa: è finale play off di serie C Silver per l'Imbal Carton Prevalle.

L'imperativo era di chiudere la serie in trasferta senza arrivare a gara-3 e la missione è stata portata a termine dalla formazione di Adriano Scaroni. Una prova di maturità, sacrificio ed intensità che vale la finalissima per conquistare quella C Gold lungamente inseguita. E sarà una finale tutta bresciana contro la sorpresa Verolanuova.

**Amarcord.** Sarà senza ombra di dubbio un derby dei ricordi per coach Scaroni, che due anni fa giocò una finale proprio alla guida dei gialloblù della Bassa.

Le insidie che si erano intra-

viste in gara-1 si sono di fatto palesate, costringendo Raskovic e compagni ad un extra sforzo per passare il turno dopo un match davvero equilibratissimo.

**Difficoltà.** L'intensità e l'aggressività dalla palla a due erano in preventivo, ma la partenza di Meroni e compagni è stata davvero rombante. Una volta studiato il metro arbitrale, i padroni di casa hanno letteralmente azzannato la partita, mettendo le mani addosso in difesa ed aggredendo il ferro in attacco col solito Leonardo Meroni. La risposta ospite è affidata a Simoncini, il migliore dei suoi nella prima frazione, che accorcia al quinto minuto sul 12-7. I contatti oltre il limite caratterizzano da una parte e dall'altra i primi venti minuti di gioco ed è esattamente la partita che vuole Calolziocorte, che chiude avanti di tre punti il primo quarto (20-17 al 10').

**Coraggiosa.** Nel secondo trova coraggio l'Imbal Carton, che prova addirittura a scappare sul 28-21 al 14' grazie al solito Raskovic e ad un ispiratissimo Simoncini. Sul finire del primo tempo gli uomini di Scaroni cercano di dare un'altra spallata al match, ma ci pensa il furbolico Butti a tenere in equilibrio il punteggio, con il 36-36 all'intervallo lungo.

Nel terzo quarto continua il tentativo di chiudere i conti per Prevalle, capace di allungare fino al 46-39 al 25', ma puntualmente ripresa dalla mai doma Carpe Diem, che proprio non ne vuol sapere di uscire da



**Prevalle.** Lanfredi (nella foto) protagonista a Calolzi: in finale ritroverà Verolanuova



**Coach.** Scaroni ritrova in finale Verolanuova, sua ex squadra



**Cecchino.** Ben 24 punti per Marko Raskovic

questi play off. Sulla sirena del terzo quarto un canestro di Brunelli da tre punti viene annullato forse ingiustamente ed è +1 per la New Basket a dieci minuti dal termine.

**Volata conclusiva.** L'ultimo quarto è finalmente quello decisivo per Prevalle che riesce a piegare la resistenza encomiabile dei ragazzi lecchesi di coach Redaelli.

Decisivi nei minuti conclusivi sono i «soliti noti» Lanfredi e Raskovic, trascinatori per tutta la stagione ed in evidenza anche nel gestire i possessi finali

di Prevalle. Glaciale è proprio Lanfredi dalla lunetta, prima che Bergomi mandi i titoli di coda in leggero anticipo con la tripla che vale la finale.

Dopo una stagione di successi, non era scontato saper riproporre lo stesso approccio e la medesima mentalità visti in regular season, ma la posta in palio era troppo alta e l'Imbal Carton Prevalle si è fatta trovare pronta. Appuntamento tra dieci giorni dunque per la gara-1 di una finale che può valere la promozione a coronamento di una stagione esaltante per Prevalle. //

## Scaroni sottolinea i meriti dei suoi: «Bravi, lucidi e precisi dalla lunetta»

**CALOLZIOCORTE.** Scaroni può giustamente esultare dopo una gara tirata sul parquet di Calolziocorte.

«Partita equilibratissima per tutti i quaranta minuti come c'era da attendersi. Raskovic è stato protagonista di un'altra gara super nonostante i raddoppi continui della difesa ospite. Noi bravi e lucidi a non soffrire la pressione avversaria

ed a concretizzare i numerosissimi falli subiti con un'ottima percentuale dalla lunetta (32/38, ndr). Ora ci attende una finale molto difficile contro Verolanuova, una squadra che conosciamo bene: cercheremo di prepararci al meglio per farci trovare pronti. Sarà una finale particolare per me, visto che proprio due anni fa ne ho disputata una da allenatore di Verolanuova».

# L'Olimpia finisce la benzina, Novate vola in finale

## C Silver play off

Lumezzane	67
Novate	70

**OLIMPIA LUMEZZANE** Ubiali 12, Beccagutti 2, Prandelli 4, Bonacina, Perazzi 15, Lottatori 1, Becchetti 12, Nyonse, Piantoni 2, Nava 10, Rizzolo 9. Allenatore: Cullura.

**OSAL NOVATE** Cigada 9, Ripamonti 6, Comella 7, Sala 22, De Santis, Turano 2, Villa 9, Ceriani 6, Bacci 9. Allenatore: Beneggi.

**ARBITRI** Purrone di San Giorgio di Mantova e Bernardelli di Curtatone (Mn).

**NOTE** Parziali: 12-8, 33-25 e 57-45. Fallo tecnico a Rizzolo al 25' (45-35).

**GUSSAGO.** Lotta e ci mette tanto cuore l'Olimpia Lumezzane, che ha condotto la gara fino a un minuto dalla fine, ma a causa di un brusco calo nel quarto finale cede all'Osal Novate, che si aggiudica la serie e si porta in finale, dove si troverà di fronte a Soresina.

Partono bene i valgobbin, in particolare difendendo con una buona intensità e aiutandosi in copertura, ma dopo il 5-0 dei primi 4 minuti calano e permettono ai milanesi di rifarsi sotto (5-4 al 6'). La partita si fa punto a punto ed entrambi i quintetti segnano davvero poco nei primi dieci minuti e al

primo mini-intervallo l'Olimpia conduce 12-8.

Anche nel secondo periodo sono i padroni di casa a iniziare meglio e grazie ai punti di uno scatenato Nava provano la fuga, andando a +10 (20-10) al 15'. A questo punto la luce si spegne e, a causa delle difficoltà in fase offensiva dei ragazzi di Cullura, gli ospiti risalgono fino al -1 (26-25). Nel minuto finale Rizzolo si inventa il canestro che sblocca la situazione e poi trova la tripla allo scadere per il 33-25 con cui le squadre vanno all'intervallo.

Il momento buono dei valgobbin si protrae anche nelle



**Olimpia.** Ubiali, 12 punti

prime battute del terzo parziale, aperto dai due punti di Lottatori e dalla bomba di Nava (38-25 al 22'). Il Lumezzane prova a scavare il break, ma i milanesi cercano di tenersi in partita con le triple di Villa (40-35 al 24'). Arginato l'impepato biancoverde, gli olimpici provano a scavare il solco decisivo guidati da Becchetti, toccando pure il +13, e al 30' conducono 57-45.

Al rientro per l'ultimo quarto, il lumezzanesi calano all'improvviso e non riescono più a tenere il ritmo degli avversari, subendo nei primi sei minuti un parziale di 15-3 che permet-

te al Novate di portarsi in parità sul 60-60 al 37'. Dopo un time out chiamato da un furente coach Cullura, l'Olimpia si scuote e si riporta sul +4 (65-61) al 39', grazie ad un providenziale Perazzi e alla freddezza di Ubiali ai liberi. Sala freddezza di Ubiali ai liberi. Sala freddezza dalla lunetta trova il due su due che regala il primo vantaggio del match agli ospiti sul 67-68 al 40'.

A cinque secondi dalla fine proprio Ubiali perde palla, il possesso torna agli ospiti e i valgobbin devono così arrendersi ai caparbi milanesi. //

FEDERICO FUSCA